

ALLA GALLERIA GIOSI
ROMA - VIA DEL BABUINO, 70-TELEF. 61023

MOSTRA PERSONALE DEL PITTORE

CONSOLAZIONE

31 OTTOBRE - 14 NOVEMBRE 1950

ORARIO DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15.30 ALLE 20

GALLERIA GIOSI - ROMA - VIA BABUINO, 70



CONSOLAZIONE

LA GALLERIA GIOSI LA
PREGA D'INTERVENIRE ALLA
APERTURA DELLA MOSTRA
di
CONSOLAZIONE
CHE AVRÀ LUOGO MARTEDI'
31 OTTOBRE 1950 ORE 17



CONSOLAZIONE

GALLERIA GIOSI

ROMA

1950

GIOVANNI CONSOLAZIONE

Presentazione di
MARCELLO VENTUROLI

GALLERIA GIOSI

Via del Babuino n. 70 - Tel. 61023

ROMA - 1950

NOTIZIA BIOGRAFICA. — Giovanni Consolazione è nato a Gravina nel 1908 e vive a Roma, via del Vantaggio n. 7. Ha esposto la prima volta nel 1932. I suoi quadri sono esposti nelle più importanti Esposizioni Nazionali ed Internazionali. Ha guadagnato vari premi in mostre e concorsi. Sue opere figurano nelle Gallerie Nazionali e in numerose collezioni italiane, francesi, statunitensi, argentine, danesi, inglesi, svizzere e palestinesi.

La Mostra si inaugura martedì 31 ottobre alle ore 17
e rimane aperta fino al giorno 14 novembre

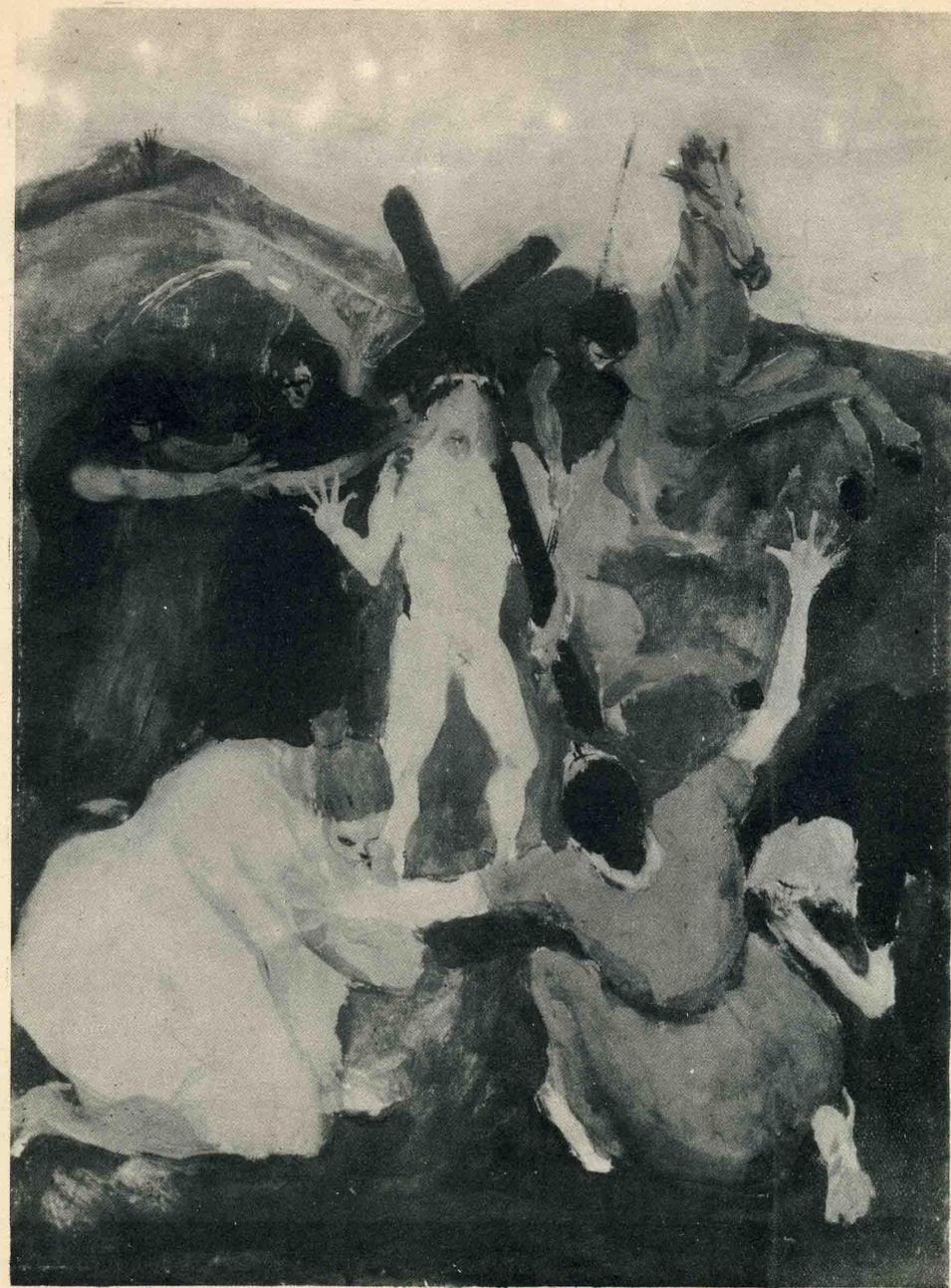
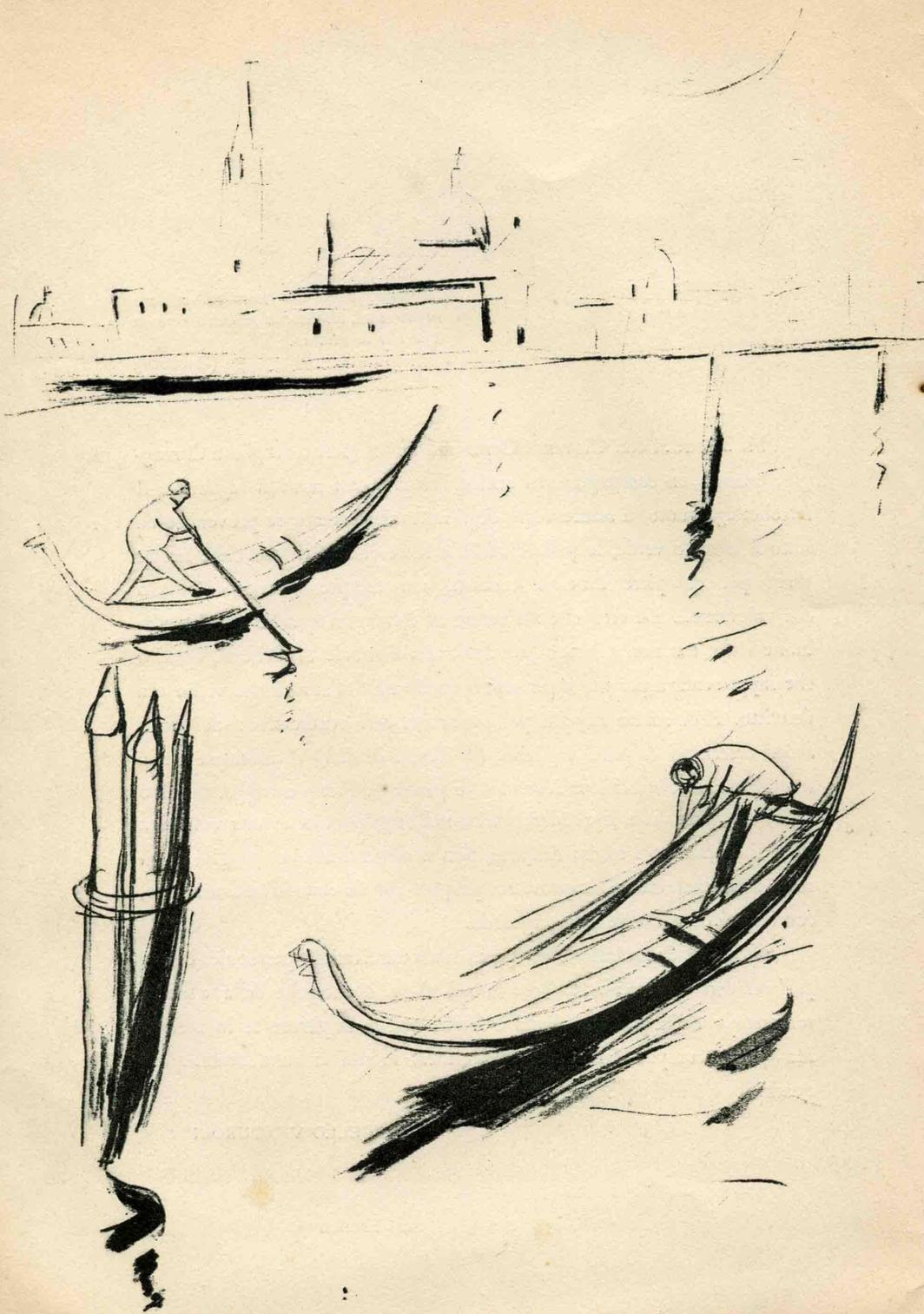
*Se il colore è per se stesso un mistero
ai nostri sensi, altrettanto misteriosamente
è bene che lo usiamo.*

(GAUGUIN).

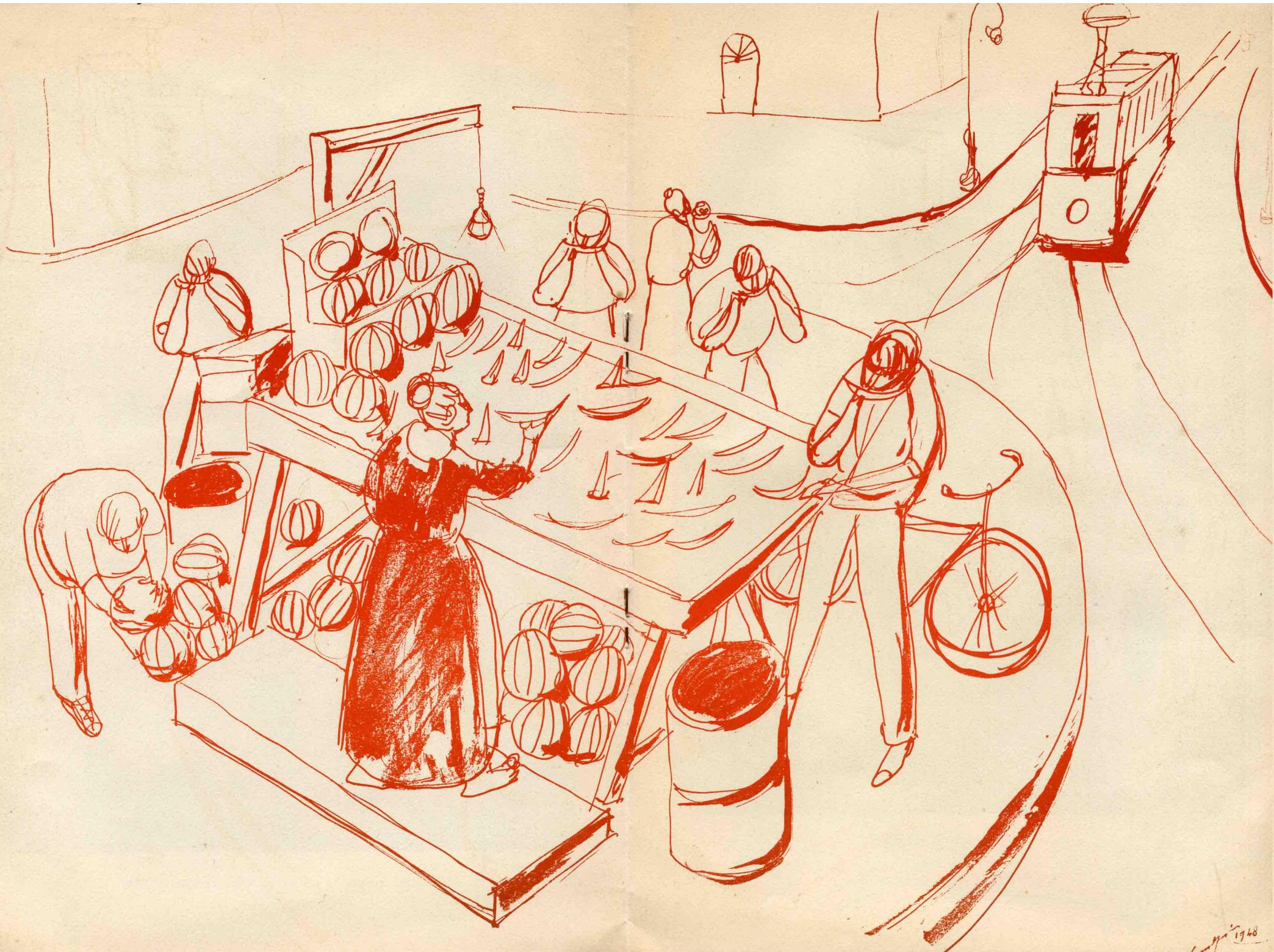
Mi incontrai con Giovanni Consolazione un giorno svegliato di maggio, quando, in compagnia dell'amico Pasquale, mi recai al bigliardo. Il retrobottega vuoto, il sottile vocio degli autoveicoli, come se provenisse da sotto il tappeto verde, le palle bianche e rosse che partivano dalle nostre mani per compiere itinerari cocciuti, ma sempre diversi da quelli che volevamo... Ed ecco che mi venne in mente un quadro di Consolazione visto, ma non a lungo guardato, alla Biennale di Venezia, quadro che rappresentava per filo e per segno quello stato d'animo che vi ho ora descritto. Ebbi subito rispetto per un artista così vendicativo: di quegli artisti descrittori di gelidi bigliardi, (di Teveri desolati, di mondine senza le otto ore, di obelischi semidivelti e di piazze S. Pietro a foggia di uovo sodo) che, una volta riguardati, anche nell'angolo buio di una collettiva dove li cacciarono i soloni dell'arte, non si dimenticano, e, peggio, ritornano nella memoria all'improvviso, proprio con lo stato d'animo adatto, come accadde a me in quel bigliardo.

Giovanni Consolazione in questa sua quindicesima personale, è lì, a parlarvi con opere vive. Collocarlo nel clima di ricerche della « scuola romana » e della pittura italiana è facile, perchè il pittore se lo merita. Ma questo compito lasciamolo alla critica. A noi ci basta ammirare i quadri.

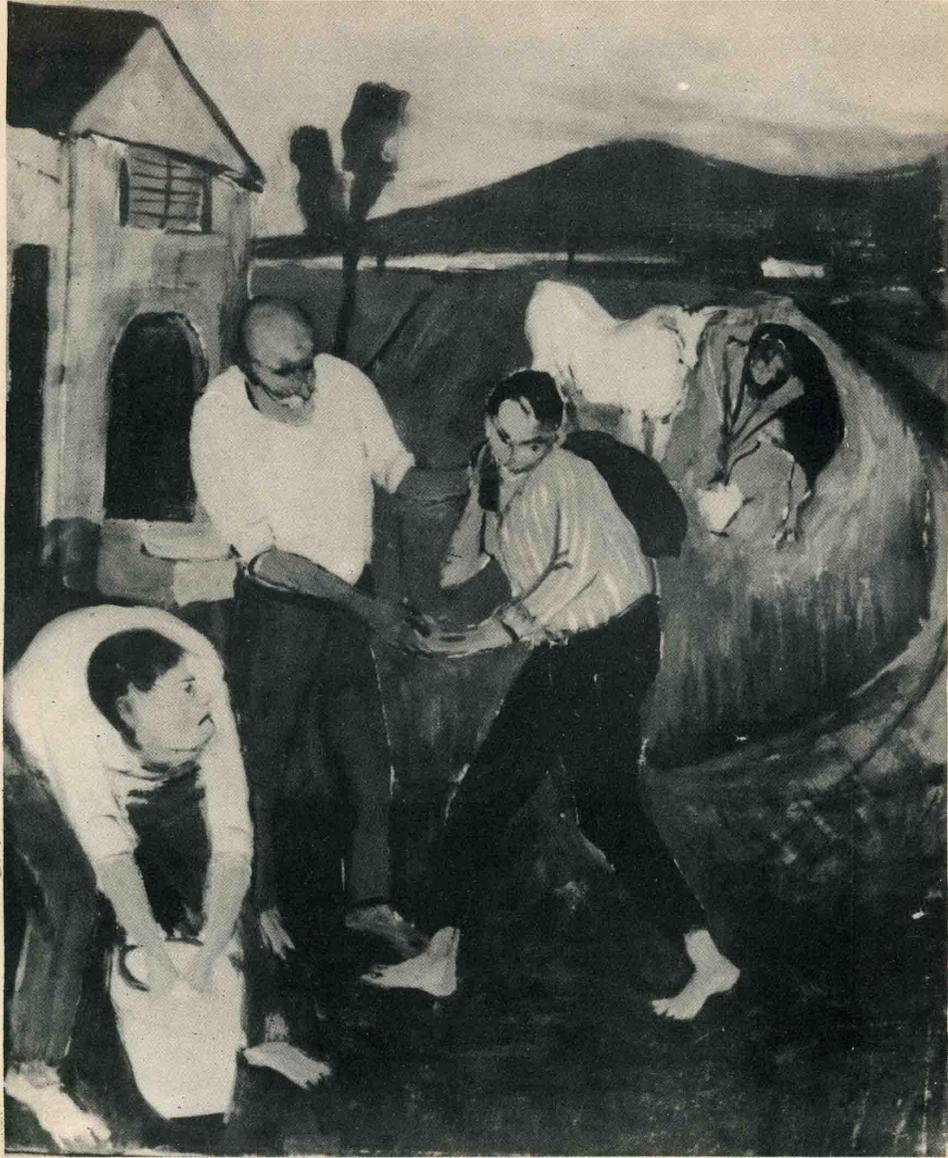
MARCELLO VENTUROLI



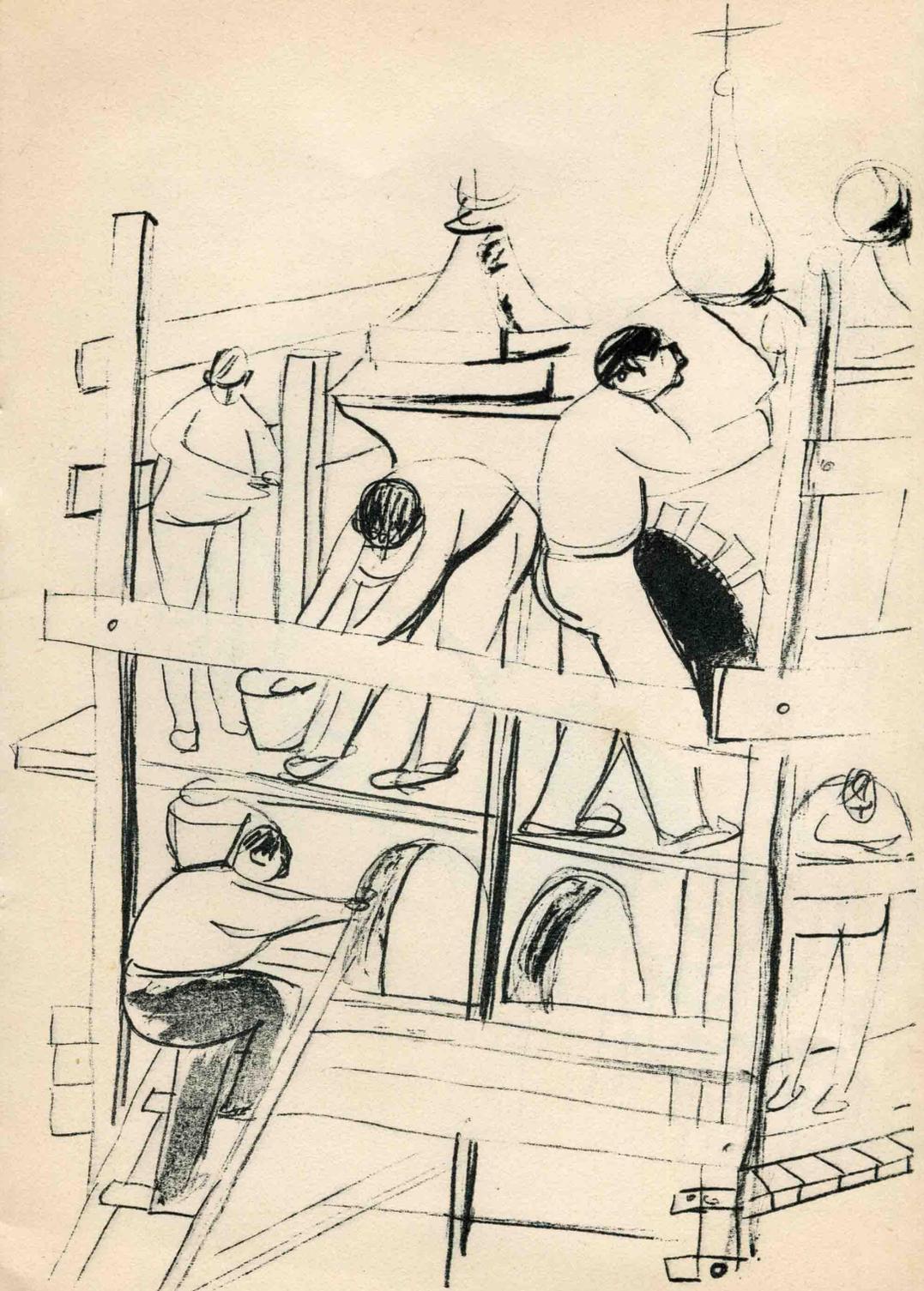
Cristo che consola le donne di Gerusalemme (1948)



1968



Il figliol prodigo (1949)





ELENCO DELLE OPERE

N. 1. Nietta	(1950)	N. 21. Case sul Tevere n. 7	(1948)
» 2. Silvia	»	» 22. Le mondine	(1949)
» 3. Maternità n. 5	»	» 23. Aglauro	(1947)
» 4. Lotta di cavalli	»	» 24. Le Danaidi	»
» 5. Piazza S. Pietro	(1949)	» 25. Piazza Navona	(1949)
» 6. Ricordo di Venezia n. 1	»	» 26. Il figliol prodigo	»
» 7. Il Colosseo	»	» 27. Il Bigliardo	(1948)
» 8. Piazza del Popolo	»	» 28. Il Battesimo di Gesù	(1950)
» 9. Deposizione n. 1	(1947)	» 29. Figura	(1947)
» 10. Deposizione n. 2	»	» 30. Cristo consola le donne di Gerusalemme	(1948)
» 11. Deposizione n. 3	(1949)	» 31. Crocifissione n. 3	1947
» 12. Deposizione n. 4 (bozz.)	»	» 32. Crocifissione n. 4	»
» 13. Sposalizio della Vergine (bozzetto)	(1949)	» 33. Crocifissione n. 5	(1949)
» 14. Decollazione di San Giovanni (bozzetto)	»	» 34. Ricordo di Venezia n. 2	(1950)
» 15. Resurrezione del figlio della vedova (bozzetto)	»	» 35. Ricordo di Venezia n. 3	»
» 16. Probatina piscina (bozz.)	»	» 36. Trinità dei Monti	(1948)
» 17. Resurrezione (bozzetto)	»	» 37. Natura morta	(1949)
» 18. Il Calvario (bozzetto)	»	» 38. La cucitrice	(1950)
» 19. Resurrezione di Lazzaro (bozzetto)	»	» 39. Il muratore	»
» 20. Case sul Tevere n. 6	(1948)	» 40. La mietitura	»
		» 41. I bevitori	(1948)
		» 42. Figura	»